

# Economia

**IL CASO**

di Cinzia Meoni

**LE RISPOSTE AGLI AZIONISTI IN ASSEMBLEA**

## Generali, segnale al mercato: «Siamo al sicuro dalle scalate»

### Il nocciolo dei grandi soci stabili italiani genera una «governance solida». In bilancio 63 miliardi di Btp

Una decina di azionisti coinvolti su un totale di 190 mila soci, poche domande, di cui la gran parte provocatorie, e ancora meno risposte. È questo quanto è emerso nel primo round dell'assemblea a porte chiuse di Generali. Ieri sera infatti sono state pubblicate le risposte della società agli interrogativi formulati in anticipo dai soci in vista dell'assemblea del prossimo 30 aprile.

Tuttavia, nelle 70 pagine di bozza e risposte si nasconde qualche spunto interessante. A chi chiedeva della scalabilità del Leone di Trieste, Generali infatti risponde: «Il gruppo è oggi molto solido dal punto di vista operativo, finanziario, patrimoniale e di governance come anche dimostrato dai recenti risultati. Inoltre, la quotazione in Borsa, rispetto agli indicatori fondamentali è in linea con quella dei principali operatori europei. Una tra-

ca che, al di là degli elementi di routine e rievocativa, nel punto in cui si sottolinea il ruolo della governance, ovvero dei suoi azionisti. A iniziare da Mediobanca (al 13% del capitale) di cui Generali nega vi sia mai stato un ruolo di riferimento e



**IN CAMPO** il presidente di Generali Gabriele Galateri. In alto Leonardo Del Vecchio (sottotitolo), sotto Alberto Nagel (Mediobanca)

**AUTONOMIA**  
«La società non è soggetta al controllo da parte di nessun azionista»

ricorda come «l'Agcom abbia riconosciuto come siano venuti meno i presupposti di fatto e di diritto che giustificavano le tesi dell'asserito controllo di fatto». A seguire il gruppo Caltagirone (al 5,13%), la Delfin di

Leonardo Del Vecchio (al 4,86% della compagnia assicurativa e vicino al 10% di Pizzetta Cuccia), Edizione del Benetton (al 4%), e le famiglie Boroli-Drago (all'1,7%). Questi un nocciolo duro che potrebbe essere chiamato in soccorso nel

caso in cui il Leone di Trieste e i suoi 62,8 miliardi di Btp in portafoglio entrassero nell'orbita di un predatore straniero, un'eventualità temuta a quanto sembra anche da Copasir a causa della tempesta sulla Borsa italiana.



L'aver sottolineato la "governance" come scudo appare ancora più rilevante considerando che l'assemblea degli azionisti del 30 aprile è chiamata a deliberare, oltre che sul bilancio, dividendo e retribuzione del vertice, anche sul cambiamento della governance che, con il prossimo rinnovo del cda, vedrà lo stesso esecutivo proporre una lista di candidati al vertice. Eppure, nel corpus file di domande e risposte pubblicato ieri in tarda serata, nessun azionista ha chiesto chiarificazioni in merito appunto alla governance, così come non sono state chieste indicazioni sul il futuro della partecipazione in Banca Generali o sui progetti di rafforzamento nel risparmio gestito.

Si sono invece registrate diverse interrogativi polemici in relazione alla retribuzione, spese ai benefit del vertice, domande sulle scelte di investimento Btp, ma anche questioni essenziali come quella che si chiedeva se "il presidente crede nel Paradiso", curiosità lecite, ma trascurabili come i costi legati ai lavori assembleari tradizionali (un milione) o al valore bolli (33mila), o tematiche fuori contesto come quelle alle modalità di sponsorizzazione del cioccolato. Spunti inte-

**PARADISI EUROPEI**

Da Olanda e Lussemburgo contibub per oltre il 15% all'utile netto consolidato

ressanti sono infine sono emersi Fondazione Finanza Etica che ha indagato sulle controllate del gruppo in Paesi dalla fiscalità agevolata a iniziare da quella lussemburghese (che nel 2019 ha generato 157 milioni di euro di utili pari al 6% circa dell'utile consolidato) e dell'olandese Generali Participations Netherlands (che ha fruttato 230 milioni di utili, il 5,5% circa del consolidato).

**I numeri**
**10%**

Leonardo Del Vecchio è diventato nel 2019 il primo azionista privato di Mediobanca, con poco meno del 10%

**50 cent**

Generali pagherà la cedola di 96 cent in 2 tranches: 50 cent a maggio e 46 entro fine anno, soggetti a verifica del cda

**71.936**

È il numero complessivo dei dipendenti del gruppo Generali a fine 2019. Al termine del 2018 erano 70.734

**LVenture**  
GROUP

EVENTS GROUP S.p.A.  
Sede legale in Roma, Via Marsilia n. 29/b  
Capitale Sociale Euro 1.587.481 i.c.  
Inscritta al Registro delle Imprese di Roma, C.F. 01830060012 P.IVA: 09023060012  
R.G.A. di Roma n. 1314753

**ESTRATTO DEL AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA**

L'Assemblea Ordinaria è convocata da LVenture Group S.p.A. (di seguito, la "Società") e convocata presso la sede sociale di Via Marsilia n. 29/b.

- alle ore 9.00 del 19 maggio 2020 a prima convocazione;
- alle ore 9.00 del 25 maggio 2020 in seconda convocazione, per l'eventuale deliberazione e l'aggiornamento.

**ORDINE DEL GIORNO**

- Parte ordinaria**
1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019. Deliberazione sulla verifica dei conti;
  2. Retribuzione del vertice e del consiglio;
  3. Partecipazione alla delibera n. 123-ter, come modificata, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, successivamente modificata;
  4. Seconda convocazione della delibera n. 123-ter, come modificata, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, successivamente modificata;

- Parte straordinaria**
1. Modifica della delibera n. 123-ter del 12 agosto 2017 in materia di delega all'amministratore il capitale sociale attribuito al Consiglio di Amministrazione. Deliberazione sulla convocazione;
  2. Modifica degli artt. 5, 10, 13, 16, 18, 21 e 22 dello Statuto sociale. Deliberazione sulla convocazione;

Dipendente di LVenture Group S.p.A. (di seguito, la "Società") e convocata presso la sede sociale di Via Marsilia n. 29/b.

Al fine di ottenere il miglior risultato possibile e garantire la continuità della Società, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, in data 17 marzo 2020, n. 15, la convocazione dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della Società per il giorno 19 maggio 2020, a prima convocazione, e il giorno 25 maggio 2020, a seconda convocazione, per deliberare sulla convocazione della presente assemblea straordinaria. La presente assemblea straordinaria è convocata in data 19 maggio 2020, a prima convocazione, e il giorno 25 maggio 2020, a seconda convocazione, per deliberare sulla convocazione della presente assemblea straordinaria. La presente assemblea straordinaria è convocata in data 19 maggio 2020, a prima convocazione, e il giorno 25 maggio 2020, a seconda convocazione, per deliberare sulla convocazione della presente assemblea straordinaria.

Roma, 26 aprile 2020

 Per il Consiglio di Amministrazione  
 LVenture Group S.p.A.

**Aiuti per 10 miliardi**

### Air France-Klm salvata dai governi di Parigi e L'Avia

L'amministratore delegato di Air France-Klm, Benjamin Smith (foto), non prevede un ritorno alla normale attività per altri due anni, ma sottolinea che il prestito dello Stato francese permetterà «il superamento del periodo più difficile». In un'intervista pubblicata da *Les Echos*, il manager ha anche confessato di voler «accelerare» la trasformazione dell'azienda. I governi francese e olandese hanno promesso aiuti massicci per salvare Air France-KLM, con circa dieci miliardi di prestiti diretti o bancari. Per Air France, questi prestiti saranno costituiti da 4 miliardi di prestiti bancari garantiti al 90% dallo Stato e 3 miliardi di prestiti diretti dallo Stato, «un segno eccezionale di fiducia nel nostro futuro», ha detto Smith. Sul fronte dell'occupazione, il manager ha affermato che «il governo (francese) non ha fatto alcuna richiesta specifica, ma ha chiaramente sottolineato che questo sforzo finanziario viene fatto soprattutto per sostenere i dipendenti di Air France».


**L'ad Eni Descalzi**

### «Il petrolio tornerà a 60 dollari, ma nel 2022»

«Nelle nostre stime la fase critica durerà fino a maggio, da giugno partirà una transizione che gradualmente potrà riportare la situazione alla normalità. Fintanto questa prima fase ci vorrà comunque tempo per veder risalire i prezzi». È lo scenario che l'ad di Eni, Claudio Descalzi, tratteggia in un'intervista a *Milano Finanza*. «Anche a fronte dei tagli Opec e della sospensione di alcuni progetti da parte delle major, ci sono ancora scorte da smaltire per circa 2,8-2,9 miliardi di barili», osserva Descalzi (foto), secondo il quale «questo e il prossimo anno saranno ancora all'insegna di quotazioni basse: per tornare a uno scenario pre-Covid bisognerà aspettare almeno il 2022 e comunque non ci si scosterà troppo dai 55-60 dollari al barile. Vedo una ripartenza prima nei Paesi asiatici, con Cina e India in testa a trattare i consumi, specialmente di gas. Intervenedo sui costi saremo in grado di reiniziare i contratti fin quando il petrolio non tornerà verso i 60 dollari al barile».



## I numeri

# 10%

Leonardo Del Vecchio è diventato nel 2019 il primo azionista privato di Mediobanca, con poco meno del 10%

# 50 cent

Generali pagherà la cedola di 96 cent in 2 tranches: 50 cent a maggio e 46 entro fine anno, soggetti a verifica del cda

# 71.936

È il numero complessivo dei dipendenti del gruppo Generali a fine 2019. Al termine del 2018 erano 70.734

## Lventure GROUP

LVENTURE GROUP S.p.A.

Sede legale in Roma, Via Marsala n. 29 h  
Capitale Sociale: Euro 14.507.401 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma, C.F. 8102000022 e P.IVA: 01932500026  
R.E.A. di Roma n. 1356785

\*\*\*\*\*

### ESTRATTO DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti di Lventure Group S.p.A. (di seguito, la "Società") è convocata presso la sede sociale della Società, in Roma, Via Marsala n. 29 h:

- alle ore 9.00 del 28 maggio 2020 in prima convocazione;
  - alle ore 9.00 del 29 maggio 2020 in seconda convocazione,
- per discutere e deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

##### Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Relazione sulla Remunerazione:
  - 2.1 Prima sezione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche;
  - 2.2 Seconda sezione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche;
3. Modifica del "Piano di Incentivazione Dipendenti 2017-2020". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

##### Parte straordinaria

1. Modifica della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 2 agosto 2017 relativa alla delega ad aumentare il capitale sociale attribuita al Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
  2. Modifica degli artt. 5, 10, 13, 16, 18, 21, e 22 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Si prevede sin d'ora che l'Assemblea potrà costituirsi e deliberare in **seconda convocazione**.

Al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'emergenza sanitaria in corso, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà stabilita dal Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", di prevedere che l'intervento degli azionisti in Assemblea avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs n. 58/1998, senza partecipazione fisica da parte degli azionisti.

Le informazioni sul capitale sociale e quelle riguardanti:

- ✓ la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto in Assemblea;
- ✓ le modalità di intervento e di voto in Assemblea per delega tramite il rappresentante designato da Lventure (Computershare S.p.A.);
- ✓ l'esercizio del diritto di integrare l'ordine del giorno, del diritto di presentare ulteriori proposte di deliberazione e del diritto di porre domande sulle materie all'ordine del giorno,

sono riportate nell'avviso di convocazione integrale, il cui testo è pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo [www.lventuregroup.com](http://www.lventuregroup.com) (Sezione "Investor Relations/Corporate Governance/Assemblee/2020"), sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it) e disponibile presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1info ([www.1info.it](http://www.1info.it)), al quale si rimanda per ogni altra informazione concernente l'Assemblea. La documentazione relativa all'Assemblea sarà messa a disposizione del pubblico nei termini previsti dalla normativa vigente e con le modalità indicate nella versione integrale dell'avviso di convocazione.

Il presente estratto è pubblicato sul quotidiano "Il Giornale".

Roma, 26 aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Stefano Pighini



## Aiuti per 10 miliardi

### Air France-Klm salvata dai governi di Parigi e L'Aia

■ L'amministratore delegato di Air France-Klm, Benjamin Smith (foto), non prevede un ritorno alla normale attività per altri due anni, ma sottolinea che il prestito dello Stato francese permetterà «il superamento del periodo più difficile». In un'intervista pubblicata da *Les Echos*, il manager ha anche confessato di voler «accelerare» la trasformazione dell'azienda. I governi francese e olandese hanno promesso aiuti massicci per salvare Air France-KLM, con circa dieci miliardi di prestiti diretti o bancari. Per Air France, questi prestiti saranno costituiti da 4 miliardi di prestiti bancari garantiti al 90% dallo Stato e 3 miliardi di prestiti diretti dallo Stato, «un segno eccezionale di fiducia nel nostro futuro», ha detto Smith. Sul fronte dell'occupazione, il manager ha affermato che «il governo (francese) non ha fatto alcuna richiesta specifica, ma ha chiaramente sottolineato che questo sforzo finanziario viene fatto soprattutto per sostenere i dipendenti di Air France».



## PARADISI EUROPEI

Da Olanda e Lussemburgo contributo per oltre il 15% all'utile netto consolidato

ressanti sono infine sono emersi Fondazione Finanza Etica che ha indagato sulle controllate del gruppo in Paesi dalla fiscalità agevolata a iniziare da quella Lussemburghesi (che nel 2019 ha generato 157 milioni di euro di utili pari al 6% circa dell'utile consolidato) e dell'olandese Generali Participations Netherlands (che ha fruttato 250 milioni di utili, il 9,5% circa del consolidato).

## L'ad Eni Descalzi

### «Il petrolio tornerà a 60 dollari, ma nel 2022»

■ «Nelle nostre stime la fase critica durerà fino a maggio, da giugno partirà una transizione che gradualmente potrà riportare la situazione alla normalità. Finita questa prima fase ci vorrà comunque tempo per veder risalire i prezzi». È lo scenario che l'ad di Eni, Claudio Descalzi, tratteggia in un'intervista a *Milano Finanza*. «Anche a fronte dei tagli Opec e della sospensione di alcuni progetti da parte delle major, ci sono ancora scorte da smaltire per circa 2,8-2,9 miliardi di barili», osserva Descalzi (foto), secondo il quale «questo e il prossimo anno saranno ancora all'insegna di quotazioni basse: per tornare a uno scenario pre-Covid bisognerà aspettare almeno il 2022 e comunque non ci si scosterà troppo dai 55-60 dollari al barile. Vedo una ripartenza prima nei Paesi asiatici, con Cina e India in testa a trainare i consumi, specialmente di gas. Intervendo sui costi saremo in grado di minimizzare i contraccolpi fin quando il petrolio non tornerà verso i 60 dollari al barile».

